PROTOCOLLO D'INTESA PER L'AVVIO DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA LOCALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA LOGISTICA ALLA CONTRADA ROSETO-OLIVOLA DEL COMUNE DI BENEVENTO

Il Comune di Benevento, rappresentato dall'ing. Fausto Pepe, nella qualità di Sindaco domiciliato per la carica in via Annunziata pal. Mosti, C.F. 00074270620;

ed

Il Consorzio Toscano Costruzioni soc. coop., rappresentato dal Presidente Marco Bonciolini con domicilio in Firenze alla via Lorenzo il Magnifico n.10, Partita IVA 03046950485.

Il Consorzio Etruria Impresa Generale soc. coop., rappresentato dal Presidente Armando Vanni, con domicilio in Montelupo Fiorentino (FI), via Sammontana n.15 - Partita IVA 00382740488
D'ora in poi denominate "Imprese"

PREMESSO

Che a seguito delle Conferenze Paneuropee di Praga (1991), Creta (1994) ed Helsinki (1997), sono stati identificati dieci corridoi multimodali paneuropei; che tra questi, i corridoi I (Berlino – Palermo), VIII (Bari – Varna) e la loro interconnessione, riguardano le Regioni Campania e Puglia ed in particolare i territori delle loro aree interne.

Che il Ministero delle Infrastrutture, con nota del 6 aprile 2005 prot.392/segr., comunicava che il Comune di Benevento era stato individuato come città – leader del sistema territoriale denominato “cerniera interna del corridoio Roma-Napoli-Caserta-Bari” ed assegnava la somma € 135.000,00 per la formazione del Piano della Mobilità, per l’ottimizzazione del sistema della mobilità. Conseguentemente il PUM è stato redatto ed inviato alla Regione Campania ed al Ministero delle Infrastrutture. In detto Piano sono inclusi gli interventi sulla mobilità con la previsione della realizzazione di un centro intermodale per il flusso delle persone e delle merci tale da costituire un unico luogo di tutte le attività di logistica;

Che la Regione Campania, nell’ambito dell’Accordo di Programma Quadro “*accelerazione delle spese nelle aree urbane*”, sottoscritto con i Ministeri dell’ Economia ed il Ministero delle Infrastrutture, ha finanziato lo studio del piano strategico della Città di Benevento. Con tale piano saranno delineati gli obiettivi generali e gli assetti e recepito il sistema di scambio persone e merci nel tratto di collegamento tra i corridoi I e VIII;

Che la Regione Campania si è dotata del Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007/2013 che prevede, tra l’altro, il collegamento fra i corridoi europei I ed VIII, tra Bari e Napoli. Tale documento valuta questo collegamento il più importante nel Mezzogiorno, mettendo in relazione due aree a forte urbanizzazione, dalla costa tirrenica all’adriatica. In questa logica, il collegamento tra i due corridoi rappresenta una variabile di rottura per le aree intermedie della Campania. La Città di Benevento, conseguentemente, verrebbe ad assumere una nuova centralità nell’ambito regionale. Viene riconosciuto alla città di Benevento il ruolo di territorio economicamente strategico, ove sarà possibile concentrare nuovi investimenti ad alto valore aggiunto, al servizio del sistema produttivo industriale, così da avviare il motore di un sistema integrale produttivo, ambientale e di mobilità delle persone e delle merci. E’ prevista, dunque, la creazione di nuovi centri di servizi logistici in grado di favorire investimenti di imprese specializzate nel trasporto e nella seconda lavorazione delle merci;

Che il DSR della Campania vede la “ ... Campania come Regione aperta” e che “... vuole interconnettersi sia ai programmi delle reti europee (corridoio I e corridoio VIII), contribuendo con le risorse a sua disposizione a realizzarle, sia lavorando con le altre Regioni meridionali e con il Governo nazionale a delineare un comune programma strategico “Sud, grande piattaforma logistica integrata nel Mediterraneo” per essere in grado nei prossimi decenni di intercettare i traffici che dalla Cina, dall’India e dall’estremo oriente tornano a solcare il Mediterraneo.” E che la scelta strategica “*Sud, grande piattaforma logistica integrata nel Mediterraneo*” si pone l’obiettivo di migliorare la competitività territoriale attraverso il completamento del sistema primario e secondario delle reti viarie, ferroviarie, portuali, interportuali, aeree, informatiche ed energetiche lungo l’asse longitudinale Nord-Sud e lungo l’asse orizzontale Est-Ovest, e loro interconnessioni. Lungo tale innervatura verranno sviluppate, nel quadro di logiche finanziarie e gestionali di

mercato, aree localizzative di eccellenza, integrate nel sistema logistico regionale e sovra regionale, specializzate nei settori produttivi ad alta specializzazione e con forte vocazione alla proiezione esterna di mercato

Il POR FESR della Regione Campania ritiene essenziale realizzare l'interconnessione e l'interoperabilità tra i corridoi transeuropei TEN (Trans European Network), in particolare tra il corridoio I Berlino-Palermo - di cui le tratte AV/AC Roma-Napoli attivata nel 2005 e la linea a monte nel Vesuvio che si attiverà nel 2008 sono parte - e il corridoio VIII Bari-Varna mediante il potenziamento della linea ferroviaria Napoli-Bari e dei corridoi stradali di lunga percorrenza Lazio-Campania-Puglia.

Che nell'ambito del processo di formazione del Piano Strategico della città di Benevento è stato individuato, coerentemente con la programmazione regionale, nazionale e comunitaria, quale obiettivo generale *"Benevento luogo di relazione tra i grandi corridoi europei e le aree interne; centro di cultura, ricerca e sperimentazione di modelli sostenibili dello sviluppo."*

Che nell'ambito del processo di approfondimento delle tematiche relative alla mobilità di area vasta, attraverso il PUM, si individua la possibilità di instradare sulla linea treni merci ad elevata composizione, facilitando quindi la possibilità di realizzare anche nelle aree interne, strutture logistiche.

Che il comune di Benevento aderisce al patto territoriale di Benevento, approvato dal CIPE con delibera 10.5.1995 così come modificato dalla successiva delibera del 21.3.1997, tra le quali è prevista la realizzazione di un polo logistico al servizio delle aree industriali di località Olivola e Roseto del Comune di Benevento;

Che il comune di Benevento è ente capofila del Programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio, denominato Calidone, il cui programma di opere pubbliche e private, tra cui l'interporto, è stato approvato con delibera di C.C. n. 57 del 23.08.1999.

CONSIDERATO

Che le Imprese, per come sopra rappresentate, hanno manifestato, in data 26.01.2007, il proprio interesse alla localizzazione di una piattaforma logistica sulle aree di Olivola e Roseto e si sono dichiarate, altresì, interessate a sviluppare un percorso amministrativo-finanziario, attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa che faccia riferimento ai vigenti strumenti della programmazione negoziata;

Che il Comune di Benevento con nota del 28.02.2007 ha chiesto alla Regione Campania la istituzione di un tavolo di lavoro interdisciplinare con competenze nei settori delle infrastrutture, trasporti, formazione, pianificazione ed incentivi alle imprese;

Che si configura una partnership pubblico privato (PPP) finalizzata al comune obiettivo di realizzare una piattaforma logistica di respiro sovregionale capace, in un'ottica di sostenibilità ambientale di massimizzare gli effetti positivi economici e sociali per i territori interessati

RITENUTO NECESSARIO

*individuare i modi e le forme di collaborazione pubblico privato più opportune nonché la procedura tecnico-amministrativa per il raggiungimento degli obiettivi comuni fissati.

*sottoporre la proposta delle Imprese alla valutazione di ammissibilità e compatibilità con la strumentazione urbanistica, e con i principi di sostenibilità ambientale, economico-finanziaria, sociale e dei trasporti;

Si conviene quanto segue:

Art. 1

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2

Il Comune di Benevento e le Imprese concordano che

- per individuare i modi e le forme di collaborazione pubblico privato più opportune, nonché la procedura tecnico-amministrativa per il raggiungimento degli obiettivi comuni fissati;
- per sottoporre la proposta delle Imprese alla valutazione di ammissibilità e compatibilità con la strumentazione urbanistica, e con i principi di sostenibilità ambientale, economico-finanziaria, sociale e dei trasporti,

lo strumento più efficace sia uno Studio di Fattibilità redatto ai sensi delle normative vigenti.

Tale studio di fattibilità sarà realizzato congiuntamente dal comune di Benevento e dalle imprese sottoscrittrici, a spese delle imprese, mediante un Tavolo Tecnico-Amministrativo.

Il Comune di Benevento per la redazione dello studio di fattibilità, si avvarrà dell'Ufficio di coordinamento del Prusst Calidone, che seguirà le procedure attuative del programma, alle quali le imprese dovranno far riferimento..

Art. 3

(impegni del Comune di Benevento)

Il Comune di Benevento, supporterà le Imprese nella realizzazione delle attività occorrenti alla redazione dello studio di fattibilità necessario alla localizzazione di una piattaforma logistica ed al finanziamento delle opere attraverso gli strumenti della programmazione negoziata, nel reperimento delle aree industriali di località Olivola e Roseto sulle quali insisteranno gli insediamenti e delle limitrofe aree attualmente destinate a servizi aeroportuali; l'individuazione catastale delle aree e la loro regolamentazione giuridica saranno specificate dallo studio di fattibilità;

Il Comune di Benevento, si impegna, altresì, a sviluppare iniziative di promozione istituzionale e sociale sul territorio nonché alla definizione di un Accordo di Reciprocità tra amministrazioni locali al fine di incentivare la più ampia partecipazione alla condivisione della realizzazione della piattaforma logistica;

Il Comune di Benevento si impegna, infine, ad attivare tutte le procedure finalizzate all'acquisizione dei necessari pareri per la realizzazione della piattaforma logistica nonché quelle relative alla sottoscrizione dell'Accordo di programma, ricorrendo anche alla convocazione della conferenza dei servizi.

Art. 4

(impegni delle imprese)

Entro 180 gg dalla sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 5 le Imprese si impegnano alla costituzione di un apposito Consorzio, domiciliato in Benevento, che individui la prima compagine degli operatori che interverranno sull'area oggetto di studio, al fine di consentire la valutazione di sostenibilità finanziaria e l'ammissibilità all'accesso agli strumenti della programmazione negoziata. La compagine degli operatori, nell'ambito della tipologia di attività da insediare nella piattaforma logistica oggetto di studio, potrà essere successivamente ampliata e/o modificata.

Art. 5

(convenzione)

Le modalità, i tempi e gli oneri derivanti e conseguenti alla redazione dello studio di fattibilità saranno disciplinati da apposita convenzione, da sottoscrivere entro 30 giorni dal presente, tra il Dirigente dell'Ufficio Programmi Complessi e Politiche Comunitarie del Comune di Benevento ed i legali rappresentanti delle imprese o loro delegati.

Per la consegna dello studio di fattibilità oggetto della convenzione, è previsto un termine di 120 giorni, che decorrerà dalla data della richiesta delle imprese e comunque non oltre 120 giorni dopo la data di scadenza per costituire il consorzio, di cui al precedente art. 4.

Art. 6
(responsabili del protocollo)

I responsabili per l'attuazione del presente accordo sono rispettivamente:

per il comune di Benevento il Dirigente dell'Ufficio Programmi Complessi e Politiche comunitarie

per le Imprese Massimiliano Riccio (CTC) e Fabrizio Bartaloni (Consorzio Etruria)

Art. 7
(oneri finanziari)

Si conviene che in ogni caso nessun onere finanziario, derivante dal presente protocollo, potrà gravare sul bilancio del comune di Benevento.

Art. 8
(controversie)

Si conviene espressamente ed inderogabilmente, ai sensi dell'art. 1341 del C.C che, per qualsiasi controversia non componibile bonariamente, si riconosce la competenza del Foro di Benevento.

Benevento 9 maggio 2007

Il Sindaco del Comune di Benevento

(Fausto Pepe)

Il Presidente del Consorzio Toscano Costruzioni soc. coop.

(Marco Bonciolini)

Il Presidente del Consorzio Etruria Impresa Generale soc. coop.

(Armando Vanni)